



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIGNOLA**

*Via Cristoforo Colombo, 1 – 85010 Pignola (PZ)*

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sezioni associate - Pignola ed Abriola

*Scuol@ 2.0*



***LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA***

## Sommario

Principi, oggetto e finalità della valutazione.....	3
La valutazione nella scuola primaria .....	3
Obiettivi di apprendimento .....	4
Livelli di apprendimento .....	7
Le quattro dimensioni della valutazione .....	8
La valutazione del comportamento .....	9
La valutazione della religione cattolica .....	9
Indicazioni generali per la verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ....	10
Alunni con disabilità (Legge 104/92) .....	10
Alunni con Disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Legge 170/2010) .....	11
Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e C. M. n. 8/2013) .....	11
Conclusioni .....	11

## Principi, oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

## La valutazione nella scuola primaria

Viene espressamente collegata a due cardini:

- 1) contribuire a fare maturare i traguardi di competenza definiti nelle Indicazioni Nazionali
- 2) essere coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo di Istituto.

Dall'anno scolastico 2020/2021 i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale.

È quanto prevede l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 che ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Le Linee Guida ribadiscono che la valutazione *è per l'apprendimento*, dunque:

- deve descrivere i processi in atto per far sì che il soggetto possa conoscerli, riflettervi e migliorarsi
- fa parte di un circolo dinamico, giacché consente al docente di rivedere le proprie strategie
- deve essere coerente con le Indicazioni nazionali che parlano di traguardi e obiettivi.

I docenti, per ciascun alunno, valuteranno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale

## Obiettivi di apprendimento

<b>Obiettivi di apprendimento Classi 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup></b>
<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi; interagire negli scambi comunicativi.</li><li>➤ Leggere e comprendere parole e semplici testi cogliendo il senso globale e individuando le informazioni essenziali.</li><li>➤ Produrre parole, frasi e semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche</li><li>➤ Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.</li></ul>
<b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano e saperle trascrivere.</li><li>➤ Interagire in classe per presentarsi o giocare.</li><li>➤ Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale.</li></ul>
<b>STORIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi</li><li>➤ Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale</li></ul>
<b>GEOGRAFIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Riconoscere la propria posizione e orientarsi nello spazio.</li><li>➤ Descrivere verbalmente gli spostamenti nello spazio.</li><li>➤ Scoprire gli elementi caratterizzanti di un paesaggio.</li></ul>
<b>MATEMATICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Contare, leggere, scrivere, rappresentare e ordinare i numeri naturali ed eseguire semplici operazioni.</li><li>➤ Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche.</li><li>➤ Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.</li><li>➤ Classificare e rappresentare relazioni e dati.</li></ul>
<b>SCIENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.</li><li>➤ Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente</li></ul>
<b>TECNOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservare oggetti d'uso comune per individuarne caratteristiche e funzioni.</li><li>➤ Seguire semplici istruzioni d'uso anche con strumenti digitali.</li></ul>
<b>MUSICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Percepire, riconoscere e classificare i suoni e i rumori dell'ambiente.</li><li>➤ Utilizzare la voce per recitare e cantare esprimendosi anche con il proprio corpo.</li></ul>
<b>ARTE E IMMAGINE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Usare colori e materiali come elementi espressivi.</li></ul>
<b>ED. FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Partecipare a giochi rispettando le regole.</li><li>➤ Utilizzare schemi motori diversi.</li></ul>
<b>ED. CIVICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Accettare e rispettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti</li><li>➤ Riconoscere nel proprio ambiente di vita il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare.</li></ul>
<b>IRC</b>

- Scoprire Dio Padre e Creatore del mondo.
- Conoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua.
- Conoscere la persona di Gesù e il suo ambiente di vita.

#### ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

- Esprimere le proprie emozioni e stati d'animo in modo pertinente e con un lessico appropriato.
- Riconoscere e rispettare le regole in diversi contesti.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**Classi 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>**

#### ITALIANO

- Ascoltare e comprendere le informazioni essenziali di esposizioni e testi orali di vario tipo
- Interagire negli scambi comunicativi, esporre argomenti di studio, narrare racconti ed esperienze proprie ed altrui.
- Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le informazioni principali.
- Produrre testi di vario genere rispettandone la struttura, le convenzioni ortografiche e grammaticali.
- Conoscere ed applicare le fondamentali convenzioni ortografiche; riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.

#### INGLESE

- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.
- Leggere e comprendere espressioni, frasi di uso quotidiano e semplici testi.
- Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- Scrivere parole, messaggi, brevi testi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.

#### STORIA

- Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo utili alla ricostruzione di un fenomeno storico; utilizzare la cronologia e le carte storico-geografiche per comprendere e mettere in relazione fatti ed eventi.
- Organizzare informazioni e riferirle con lessico specifico.

#### GEOGRAFIA

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche attraverso gli indicatori topologici e i punti cardinali.
- Organizzare e mettere in relazione le informazioni utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

#### MATEMATICA

- Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri interi e decimali ed eseguire le quattro operazioni.
- Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.
- Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.
- Conoscere ed operare con le principali unità di misura.
- Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati e probabilità.

#### SCIENZE

- Osservare, sperimentare e descrivere la realtà.
- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali e riferire con un lessico specifico.

<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservare elementi del mondo artificiale e realizzare semplici manufatti.</li> <li>➤ Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.</li> </ul>
<p><b>MUSICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere e discriminare gli elementi costitutivi di base del linguaggio musicale in brani di vario genere.</li> <li>➤ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni.</li> <li>➤ Eseguire brani vocali/strumentali.</li> </ul>
<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esprimersi usando colori, materiali e tecniche diverse.</li> <li>➤ Descrivere messaggi visivi ed opere d'arte.</li> </ul>
<p><b>ED. FISICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport.</li> <li>➤ Gestire la capacità di orientamento spazio-temporale coordinando nel contempo movimenti e utilizzo di attrezzi.</li> <li>➤ Sviluppare la capacità di autocontrollo.</li> </ul>
<p><b>ED. CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere e attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica.</li> <li>➤ Riconoscere nel proprio ambiente di vitail patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare.</li> <li>➤ Utilizzare in modo consapevole tecnologie digitali e varie forme di comunicazione.</li> </ul>
<p><b>IRC</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.</li> <li>➤ Riconoscere l'importanza della Bibbia, per gli Ebrei e per i cristiani, e di altri testi religiosi.</li> <li>➤ Conoscere, partendo dalle narrazioni dei Vangeli, la vita e la struttura della Chiesa.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</li> <li>➤ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta.</li> <li>➤ Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</li> </ul>

## Livelli di apprendimento

Per ogni disciplina i diversi obiettivi di apprendimento vengono valutati secondo quattro livelli

<b>Livello</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le scuole devono attivare percorsi per migliorare i livelli di apprendimento. Le Linee Guida lo ricordano in relazione al livello "in via di prima acquisizione", il quale va accompagnato a precise strategie di recupero, che andranno esplicitate alle famiglie.

## Le quattro dimensioni della valutazione

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

## **La valutazione del comportamento**

Il comportamento “concorre alla valutazione complessiva dello studente finalizzata a favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”. [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, superando il voto in condotta ed introducendo un giudizio sintetico.

## **La valutazione della religione cattolica**

La valutazione della religione cattolica o delle attività alternative, a seconda della scelta delle famiglie, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull’interesse mostrato dall’alunno e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

## Indicazioni generali per la verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

### Alunni con disabilità (Legge 104/92)

Il graduale raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI sarà oggetto di controllo periodico mediante prove diversificate orali, scritte e grafiche che, in genere, avverranno contemporaneamente a quelle di classe.

Ai fini della valutazione si terrà conto non solo delle abilità e competenze raggiunte nelle varie aree disciplinari relativamente agli obiettivi individuali programmati ma anche dei miglioramenti registrati sotto il profilo dell'autonomia, della socializzazione e della disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione.

Tutto sarà correlato con gli obiettivi del PEI, laddove quest'ultimi non sono completamente differenti dalla programmazione di classe, si consiglia di utilizzare i criteri di valutazione qui elencate:

- i progressi ottenuti anche in relazione alle strategie personali utilizzate;
- l'impegno e il grado di partecipazione alle attività scolastiche;
- il livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici personalizzati;
- i risultati delle attività di potenziamento;
- l'utilizzo consapevole, anche in riferimento all'età del bambino, degli strumenti compensativi e dispensativi;
- le competenze raggiunte.

Come definito nell'articolo 3, comma 8 dell'ordinanza, resta invariata la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la modalità di valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (disciplinati dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017).

## **Alunni con Disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Legge 170/2010)**

La strutturazione delle prove di verifica e la valutazione degli Alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) dovranno considerare le loro specifiche situazioni soggettive ed essere coerenti con le misure programmate nel Piano Didattico Personalizzato. Per lo studente con DSA dovranno essere messi a disposizione tutte le strategie e/o gli strumenti compensativi a lui più idonei (schemi, mappe concettuali, diagrammi di flusso, tabelle, formulari, ausili per il calcolo, computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice, software didattici specifici) e le misure dispensative che i docenti delle singole discipline hanno ritenuto opportuno adottare nel P.D.P. Durante le verifiche scritte ed orali, che saranno programmate, saranno consentiti tempi aggiuntivi e, se si riscontrano problemi di memoria, sarà necessario spezzare la prova in più volte su porzioni parziali di programma, non pretendendo la memorizzazione di date e di elementi mnemonici. Verranno somministrati esercizi diversificati (scelte multiple, corrispondenze, domande aperte ecc.), facendo attenzione alla lunghezza del testo. Sarà preferibile inserire in una verifica scritta item basati su linguaggi visivi e prevedere integrazioni espresse in modo grafico (schemi, schizzi ecc.). Nella valutazione, considerate le eventuali difficoltà espositive, bisognerà tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma e sarà consentito il recupero di uno scritto deludente con l'orale.

## **Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e C. m. n. 8/2013)**

Durante le verifiche, gli allievi con altri Bisogni Educativi Speciali, formalmente individuati mediante considerazioni di carattere pedagogico e didattico dal Consiglio di Classe/Team, dovranno essere messi nelle condizioni di poter dimostrare ciò che hanno appreso, gli obiettivi saranno concordati dai docenti nelle singole discipline. Le prove, assimilabili a quelle della classe, saranno calibrate nei tempi e coerenti con gli interventi programmati nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) Nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, della partecipazione alle attività inclusive, dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti rispetto ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata.

## **Conclusioni**

In conclusione, la costruzione di nuovi strumenti di valutazione non deve essere considerata un punto di arrivo, ma un passaggio importante per diffondere la cultura di una scuola impegnata nella ricerca di strategie di promozione dello sviluppo dell'individuo, che assicuri il successo formativo a tutti gli studenti.